

Bellinzona, dicembre 2021

Alle competenti
Autorità dipartimentali

Superamento dei corsi attitudinali e base in terza media: risposta alla *Consultazione sulla proposta operativa*

Gentili Signore, egregi Signori,

dopo aver esaminato la proposta di progetto volto a superare il modello attuale dei “corsi A e B” in terza media, la Commissione di Matematica della Svizzera Italiana esprime qui alcune brevi considerazioni.

Innanzitutto, una premessa è d’obbligo: indubbiamente l’attuale, semplicistica suddivisione degli allievi sulla base di grossolane differenze attitudinali sembra aver fatto il suo tempo. L’iniziale interpretazione di un “percorso normale” e un “percorso approfondito” ha progressivamente fatto spazio all’attuale suddivisione tra “allievi bravi” e (eufemisticamente) “allievi meno bravi”, con l’insorgere di dinamiche che escludono di fatto gli allievi dei “corsi B” dai percorsi professionalizzanti teoricamente concepiti per loro.

- Per risolvere il problema della scelta preponderante del “corso Approfondito” da parte di genitori e allievi, con conseguenti problemi nel garantire un livello di competenze in entrata adeguato al livello SMS, riterremmo più opportuna e appagante una rivalutazione del “corso Base”, con un’offerta maggiormente spendibile in vista di un apprendistato, e che non si limiti quindi ad una versione “leggera” del corso più impegnativo. In quest’ottica un maggior coinvolgimento degli attori dell’ambito professionale, che permetta di tenere in maggior considerazione le caratteristiche peculiari di ogni possibile scelta, permetterebbe di individuare gli obiettivi e le strategie per giungere a soluzioni più interessanti. La possibilità di orientarsi, in un momento successivo, verso i “corsi-passerella”, già ora permette ai detentori di una Maturità professionale l’accesso al mondo accademico, senza quindi penalizzare chi magari è frenato da una maturazione tardiva. D’altro canto, essa dovrebbe anche tutelare chi attualmente rischia di venir frenato da un livello troppo basso nelle SMe. Va anche osservato che, per chi attualmente va incontro a un insuccesso nel Medio Superiore, la ricerca di una via alternativa risulta più difficoltosa e non gratifica certo né l’allievo, né la famiglia.
- Temiamo che la soluzione con laboratori a classi dimezzate eterogenee non sia la miglior soluzione per garantire a tutti un livello adeguato in matematica: anche con classi ad effettivo ridotto - ci sono stati e ci sono esempi nelle SMS - la presenza di allievi che non hanno le capacità auspiccate causerà comunque un abbassamento generale del livello, anche perché la differenziazione, su cui molto si vorrebbe investire, non ci appare come la soluzione più idonea. Sarebbe un peccato se, in un Cantone che giustamente fa dell’inclusione la sua bandiera, i risultati risultassero alla fine significativamente peggiori di quelli dei Cantoni che separano fin da subito gli allievi in funzione delle loro potenzialità.

- Osserviamo inoltre che i laboratori di matematica e tedesco in terza media sono stati tradotti nella pratica soltanto da un anno o poco più (peraltro durante il periodo pandemico, caratterizzato anche da mesi di insegnamento a distanza), limitatamente ad una sola sede SMe, e che l'intenzione è di generalizzarli senza una vera valutazione scientifica dell'esperienza. A tal proposito, ci si limita ad affermare genericamente che docenti, allievi e genitori appaiono soddisfatti, menzionando però le riserve espresse dagli esperti di matematica (cfr. pag.10 "Tuttavia per la matematica gli esperti ritengono che l'impatto dell'effetto sugli allievi necessiti un ulteriore approfondimento"). A questo proposito, sottolineiamo che l'esauriente rapporto degli esperti di matematica, che contiene osservazioni critiche e suggerimenti pertinenti (come ad esempio una modifica del regolamento per l'accesso alla SMS, consentendolo anche a chi ha frequentato i corsi B), non è nemmeno allegato alla documentazione inviata per la consultazione. Vista la sua criticità, auspichiamo che esso non venga ignorato, ma che venga considerato in via prioritaria.

Il progetto, così come presentato, non consente a nostro avviso di esprimere dunque un'opinione compiuta; invitiamo pertanto a rielaborarlo integralmente.

In particolare chiediamo di:

- **prevedere una soluzione complessiva, ampiamente condivisa e costruita dai vari settori coinvolti, dopo una nuova e approfondita riflessione;**
- **esplicitare quali sono i membri del Gruppo di lavoro che si occupa del progetto e assicurare che in esso vi sia la massima rappresentatività degli attori coinvolti;**
- **procedere a delle sperimentazioni in sedi pilota, dopo aver atteso un primo bilancio sull'esperienza dei laboratori introdotti nel primo biennio;**
- **prevedere per i docenti delle SMe, direttamente chiamati in causa e sulle cui spalle pesa la responsabilità dell'insuccesso-successo di un eventuale cambiamento di paradigma, occasioni di riflessione, di formazioni e di scambio. In particolare occorre che gli insegnanti possano chiarire gli aspetti legati alla valutazione che un nuovo contesto organizzativo imporrebbe;**
- **riflettere se tali modalità non debbano essere estese oltre l'arco delle discipline matematica e tedesco.**

Con i più cordiali saluti,

La Commissione di Matematica
della Svizzera italiana

www.vsmg.ch/cmsi